## Esercizio 1 (5 Punti)

Nel file newton.c inserire la definizione della funzione:

```
extern double newton(double m1, double m2, double d);
```

La funzione calcola la forza di attrazione --espressa in Newton-- di due corpi nell'universo, utilizzando la legge di gravitazione universale di Newton.

$$F=Grac{m_1\cdot m_2}{d^2}$$

La formula prevede che m1 e m2 siano la massa di due corpi celesti, espressa in kilogrammi, e che d sia la distanza tra essi espressa in metri. La costante di gravitazione universale G vale:

$$G = 6.67259 \times 10^{-11}$$

Se m1 non è positivo, oppure se m2 non è positivo, oppure se d non è positivo, la funzione restituisce -1.

## Esercizio 2 (6 Punti)

Nel file slicing.c inserire la definizione della funzione:

Dato un vettore di numeri interi v e la sua lunghezza n, la funzione deve ritornare un nuovo vettore contenente i valori di v compresi nell'intervallo tra start ed end (inclusi) spostandosi di step elementi alla volta. start ed end vanno considerati partendo da zero, e saranno sempre minori di n e validi. **Attenzione**: se il parametro step è negativo, il verso di lettura dell'array v deve essere effettuato nella direzione inversa. La funzione aggiorna infine il valore di n inserendovi il numero degli elementi nel nuovo vettore.

Alcuni esempi:

```
Input:
    seq = {1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8},
    start = 3
    end = 6
    step = 1

Output: {4, 5, 6, 7}
valore finale di n = 4
```

```
Input:
    seq = {1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8},
    start = 2
```

```
end = 6
    step = 2

Output: {3, 5, 7}
valore finale di n = 3
```

In questo caso gli elementi vengono copiati dall'indice 2 all'indice 6, ma selezionandone uno ogni due.

```
Input:
    seq = {1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8},
    start = 2
    end = 6
    step = -1

Output: {7, 6, 5, 4, 3}
valore finale di n = 5
```

In questo caso lo step è negativo, quindi gli elementi dell'array vengono presi in direzione opposta.

```
Input:
    seq = {1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8},
    start = 2
    end = 6
    step = -3

Output: {7, 4}
valore di n = 2
```

In questo caso oltre ad ordinare il vettore in senso opposto, viene selezionato solo un elemento ogni tre.

## Esercizio 3 (7 Punti)

Nel file hangman.c inserire la definizione della funzione:

```
extern char *hangman(const char* frase, const char* lettere);
```

La funzione accetta come parametri due stringhe C frase e lettere, e ritorna una nuova stringa C allocata dinamicamente su heap.

La funzione deve restituire una stringa C che sia una copia di frase, con il carattere \* al posto delle lettere **non** presenti nella stringa lettere. Sono considerate lettere i 26 caratteri che formano l'alfabeto, maiuscoli e minuscoli. La stringa lettere contiene solo lettere minuscole. Per ogni lettera c inclusa in lettere, né le occorrenze di c né le occorrenze della sua versione maiuscola in frase devono essere sostituite da asterischi. Ad esempio, se lettere contiene il carattere i, non andranno sostituite né le occorrenze del carattere minuscolo i, né quelle del carattere maiuscolo I.

Se frase o lettere sono puntatori a NULL, la funzione restituisce NULL.

Alcuni esempi:

```
Input:
    frase = "Questa e' una frase di prova."
    lettere = "rsta"
Output: "***sta *' **a *ras* ** *r**a."
```

```
Input:
    frase = "Il gioco dell'impiccato non e' case-sensitive"
    lettere = "aeiou"
Output: "I* *io*o *e**'i**i**a*o *o* e' *a*e-*e**i*i*e"
```

# Esercizio 4 (7 Punti)

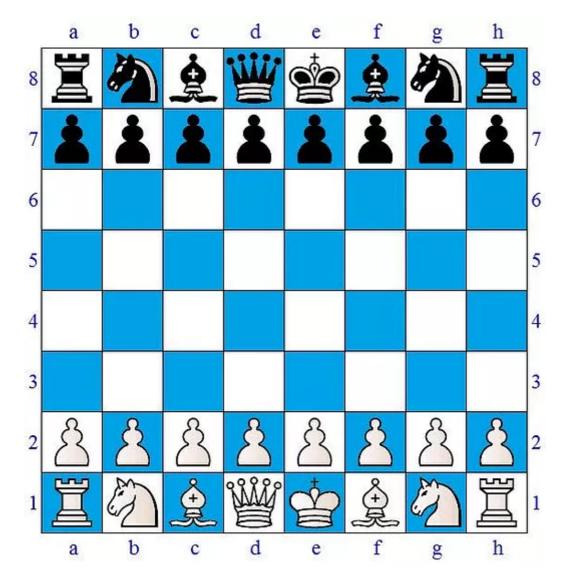
Creare il file scacchiera.h e scacchiera.c che consentano di utilizzare la seguente struttura:

```
struct scacchiera {
    char caselle[64];
};
```

e la funzione:

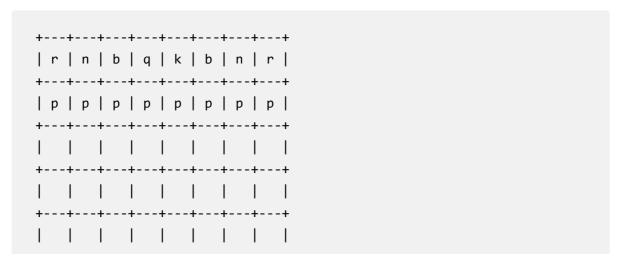
```
extern void stampa_scacchiera(const struct scacchiera *sc);
```

La struct scacchiera consente di rappresentare la posizione corrente dei pezzi su una scacchiera. L'array di 64 char caselle rappresenta una matrice 8x8 memorizzata per *colonne*: i primi 8 elementi di caselle corrispondono alla colonna a, dal basso verso l'alto, gli elementi dal 9 al 16 rappresentano la colonna b, e così via. Consideriamo ad esempio la posizione iniziale:



questo corrisponde ad una variabile struct scacchiera s, con s.caselle che che contiene 64 char ordinati per colonna, con la prima casella s.caselle[0] che corrisponde alla casella a1 sulla scacchiera. Di conseguenza, il contenuto della casellaa2 sarà salvato in s.caselle[1], e così di seguito fino ad a8, il cui contenuto è salvato in s.caselle[7]. Le colonne successive sono salvate con il medesimo ordine, fino a h8 che corrisponde all'ultimo char dell'array s.caselle[63]. Le caselle vuote sono rappresentate con uno spazio, mentre ogni pezzo è rappresentato da una singola lettera.

La funzione stampa\_scacchiera riceve in input una struct scacchiera, e deve stampare in output le 64 caselle della scacchiera come nell'esempio che segue, il quale contiene la posizione iniziale mostrata nella figura precedente.



Come mostrato nell'esempio, il contenuto di ogni casella è rappresentato da 3 caratteri: l'elemento dell'array s alla posizione corretta in mezzo a due spazi. Inoltre, ogni casella è delimitata dal carattere + ai suoi quattro angoli, dal singolo carattere | ai bordi orizzontali, e dai 3 caratteri --- ai bordi verticali.

La struct scacchiera ricevuta in input sarà sempre formattata correttamente.

# Esercizio 5 (8 Punti)

Un formato binario compatto per memorizzare valori reali nell'intervallo [-2, 2) con precisione circa alla quarta cifra decimale è ottenuto prendendo numeri a 16 bit in complemento a 2 e dividendoli per  $2^{14}$ .

Creare i file read\_dvec.h e read\_dvec.c che consentano di utilizzare la seguente struttura:

```
struct dvec {
    size_t n;
    double *d;
};
```

e la funzione:

```
struct dvec *read_dvec_comp(const char *filename);
```

La funzione apre il file filename in modalità non tradotta e legge dal file binario numeri a 16 bit in complemento a 2 in little endian, producendo in output una struct dvec allocata dinamicamente con n pari al numero di valori nel file, e d un puntatore ad un'area di memoria contenente gli n double corrispondenti ai valori codificati nel file. Se non è possibile aprire il file, o il file non contiene alcun valore, la funzione crea una struct dvec con n=0 e d=NULL. Ad esempio il file: 00 80 CD AB FF FF 00 00 01 00 32 54 FF 7F contiene i valori (rappresentati in base 10 con 6 cifre decimali): -2.000000, -1.315613, -0.000061, 0.0000061, 1.315552, 1.999939